



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

23 Febbraio 2018

TURISMO

Zorzi: «Vedrò l'assessore per studiare strategie»

Il turismo come volano dello sviluppo economico del territorio.

Pronta a farsi portavoce delle istanze del comparto è Valera Zorzi, candidata della coalizione di centro-destra alla Camera dei Deputati nel collegio uninominale di Ragusa. "Puntare sulla capacità attrattiva che la nostra isola può avere in tutto il mondo è uno degli obiettivi da raggiungere creando il giusto mix tra turismo e cultura, si possono raggiungere importanti risultati. Occorre, però, anche ascoltare le problematiche del settore e la voce degli operatori proprio come sto facendo in queste settimane, solo così si potranno pienamente comprendere le criticità delle strutture ricettive che vanno sostenute con una politica che punti alla sinergia, pensando anche ad un'offerta turistica variegata che passi dal mare, dall'eno-gastronomia ma anche da musica, arte, teatro, spettacolo" spiega la candidata vittoriese che alle 12 di oggi insieme all'assessore regionale al Turismo Sandro Pappalardo nel suo comitato elettorale in via Cancellieri 106 a Vittoria farà il punto sugli impegni assunti dalla Regione per il comparto.

"Bisogna - aggiunge Valeria Zorzi - fare della Sicilia un 'brand' unico, riconoscibile e di forte impatto, evitando frammentazioni e inutili campanili che, rispetto al mercato mondiale, non porterebbero da nessuna parte". Presenti all'incontro anche il coordinatore regionale Fdi e capolista al plurinominale Manlio Messina, il coordinatore provinciale Fdi, Salvo Sallemi e Consuelo Del Balzo, candidata al Senato nel plurinominale.

D. C.

«Non ci pagano, noi scioperiamo»

La Fiadel accoglie le rivendicazioni dei lavoratori che da due anni non percepiscono con puntualità lo stipendio

DANIELA CITINO

La Fiadel provinciale è sul piede di guerra e fa propria la vertenza sindacale che riguarda i lavoratori ecologici attualmente occupati nel servizio di raccolta e igiene urbana della città. “Lunedì 26 febbraio incroceranno le braccia reclamando il diritto ad avere erogati gli stipendi nei tempi dettati dal contratto” annuncia il segretario provinciale Fiadel che, chiedendo di capire di chi siamo realmente le responsabilità, auspica anche l'intervento della prefettura. “Da due anni gli operatori ecologici di Vittoria non percepiscono puntualmente lo stipendio e ognuno delle parti chiamate in causa scarica le responsabilità sugli



Gli operatori ecologici operanti sul territorio comunale fanno sentire la propria voce di protesta

altri” precisa il sindacalista sottolineando che “cambiano le aziende ma il problema persiste”.

“Prima la Tekra di Salerno, poi la Ef Servizi di Misterbianco, e adesso la Tech di Floridia, ma mai nessuno ha corrisposto puntualmente lo stipendio che, secondo quanto previsto dal contratto naziona-

le Fise Assoambiente, va erogato entro il giorno 15 del mese successivo a quello lavorato” continua il segretario Fiadel spiegando che “le aziende attribuiscono le responsabilità al Comune che, a loro dire, non pagando prima del 16/18 di ogni mese, non consente il pagamento nei tempi dovuti, dal canto suo l'amministrazione comunale si difende addebitando le responsabilità a disservizi di ordine solo burocratico chiamando in causa gli uffici” incalza il sindacalista domandandosi “se da una parte sia possibile accettare tali disguidi e dall'altra, accettare che un'azienda che gestisca un servizio per 7 milioni di euro l'anno, non riesca a garantire puntualità nella retribuzione”.

“Pertanto- conclude - continueremo lo stato di agitazione fin quando qualcuno ci garantirà la puntualità dei pagamenti. La situazione in cui versano le oltre cento famiglie degli operatori ecologici ipparini è davvero allarmante e sta creando disagi economici non indifferenti.”



**Il capogruppo di
Riavvia Vittoria
Giuseppe Scuderi**

COMMISSIONE TRASPARENZA

Scuderi: «Argentino si dimetta»

Torna a chiedere le dimissioni del presidente della commissione Trasparenza, la pentastellata Valentina Argentino, il consigliere comunale di Riavvia Vittoria Giuseppe Scuderi. «Non c'è il minimo senso delle istituzioni - sottolinea Scuderi - abbiamo chiesto di soprassedere le riunioni dell'organismo visto che Rosario Dezio, vicepresidente, si è dimesso. E' opportuno riformare la commissione prima di andare avanti».

TUTELA DEI MINORI

Barrano: «Domani un convegno»

n.d.a.) «Tutela dei minori e genitorialità nell'era dei social». Questo il tema di un seminario che si terrà domani alle 10 nella Sala «Giudice» (al Chiostro delle Grazie). Si tratta di un evento organizzato dal Comune di Vittoria e dal Consultorio familiare, con la collaborazione del Kiwanis Club e di associazioni e istituti. «E' una importante occasione di confronto - spiega l'assessore ai Servizi Sociali Daniele Barrano - su alcuni temi di scottante attualità».

TEATRO COLONNA

Uno show con pupi e marionette

n.d.a.) Nuovo appuntamento, domani, al Teatro comunale, con la stagione musicale «Paralleli sonori», curata dall'associazione culturale 4e33, con la direzione artistica di Alessandro Nobile. Alle 09.30 è in programma una lezione/spettacolo (pupi e marionette di Cartura) gratuita, aperta ai bambini delle scuole elementari. Di sera, alle 20, sarà di scena «Apotropaica» con i suoni e i ritmi dei musicisti di Areasud.

ISTITUTO TRAINA

Le sfide del lavoro? Si conoscono già andando a scuola



NADIA D'AMATO

Ha preso il via lo scorso 19 febbraio, all'Istituto Comprensivo "Traina", il progetto di alternanza scuola-lavoro che vedrà coinvolti fino ad aprile, per un totale di 50 ore, 26 studenti della classe 3a B del Liceo Scientifico "Mazzini" di Vittoria, grazie ad una convenzione stipulata tra i dirigenti dei due istituti scolastici, Carmelo La Porta ed Emma Barrera. Gli studenti saranno chiamati a svolgere moduli di apprendimento pratico programmato: Filosofia presso le classi seconde della Scuola Primaria del plesso "Filippo Traina" Latino, Scienze e Fisica presso le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado del plesso "Guglielmo Marconi". Il progetto si focalizza sull'importanza di una modalità didattica: i ragazzi, attraverso l'esperienza pratica, sono invitati a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le loro attitudini, arricchendo la propria formazione e orientare il loro percorso di studio futuro. Gli studenti saranno guidati dagli insegnanti Giovanni Longombardo e Rosaria La Pira per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria e da Marina Selvaggio come referente della realtà ospitante.

"Siamo certi - hanno affermato i due dirigenti - che questa esperienza offrirà agli studenti coinvolti un'importante opportunità, nell'auspicio che l'alternanza scuola-lavoro costituisca davvero uno strumento per avvicinare due mondi che in Italia sembrano, da sempre, appartenere a universi paralleli". "Mi auguro - aggiunto La Porta - che ci si avvii verso un reale cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprenda buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano".

ORDINE PUBBLICO. Indagini e videosorveglianza inchiodano un uomo di 46 anni che perseguitava l'ex moglie

Preso uno stalker incendiario

Per essere più «convincente» aveva dato alle fiamme l'autovettura del rivale

Nonostante la relazione fosse finita da tre anni e lei si fosse trasferita a Ragusa, ha continuato a perseguitarla bruciando l'auto del compagno

GIUSEPPE LA LOTA

Per stroncare la relazione tra la sua ex moglie e un cittadino ragusano, un vittoriese oltre a perseguitare la donna non ha esitato a incendiare la vettura del rivale. Lo stalker, L. P le iniziali, 46 anni, è stato arrestato dalla Squadra mobile di Ragusa su provvedimento firmato dal gip in seguito alla richiesta del sostituto procuratore Santo Fornasier. Adesso il vittoriese si trova agli arresti domiciliari in attesa di affrontare il processo per il reato di minacce, molestie e incendio di autovettura.

Sebbene la relazione matrimoniale fosse finita 3 anni fa, lui non accettava che lei coltivasse una relazione con un altro. Prima ha reso impossibile la vita della donna, causandole stato d'ansia grave e perdurante tanto da farle modificare le abitudini di vita, infine è passato all'attentato intimidatorio bruciando l'auto del di lei nuovo compagno. La Squadra mobile ha ricostruito l'accaduto dopo avere svolto indagini supportate dalle immagini delle telecamere installate in città, che hanno inchiodato il vittoriese. Prima di arrivare a tanto l'indagato,

appresa la notizia della nuova relazione della ex, ha cominciato a perseguitare la donna con ritorsioni, intimidazioni, minacce telefoniche, via messenger e anche verbali appena si presentava l'occasione di incontrarla in locali pubblici. Una vita infernale al punto che la donna decideva di trasferirsi a Ragusa con il compagno per timore di subire ritorsioni.

Una notte, infatti, la Squadra volante della Questura è dovuta intervenire a Ragusa per l'incendio di un'autovettura parcheggiata in un quartiere residenziale. L'intervento dei Vigili del fuoco non scongiurò la distruzione totale dell'auto, del valore di 40 mila euro. Interrogato, il proprietario della macchina dichiarò di non comprendere il movente dell'incendio, ritenendolo del tutto accidentale. Le successive indagini della Polizia hanno accertato la dinamica del fatto e l'uomo ha dovuto ammettere di avere in corso una relazione sentimentale con la donna vittima di persecuzione di L.P.

Sulla base delle prove rese schiacciati dalle immagini che riprendono il vittoriese parcheggiare a Ragusa e dare fuoco alla vettura del rivale, i poliziotti si sono recati nell'abitazione del vittoriese per notificargli l'ordinanza di custodia cautelare. Alla vista degli agenti, L.P non ha opposto resistenza, consapevole di essere stato smascherato. Prima è stato condotto negli uffici della Squadra mobile per il fotosegnalamento e poi riaccompagnato a casa con l'avvertenza di non nuocere e di non avvicinarsi più alla ex moglie ovunque ella si trovi. La violazione di questi obblighi imposti dal giudice farebbe scattare l'arresto in carcere.



IL MOMENTO DELL'ARRESTO DELLO STALKER VITTORIESE.

VIOLENZA SULLE DONNE. L'uomo è accusato di avere provocato una perdurante ansia grave alla donna e al suo compagno, generando in loro timore per l'incolumità

Stalker di Vittoria brucia l'auto del rivale in amore, in cella

VITTORIA

Non si rassegnava alla fine del suo matrimonio, ma soprattutto non accettava che la ex moglie potesse avere una nuova relazione. Per mesi, ha perseguitato la donna e il suo nuovo compagno, anche con minacce telefoniche, con messaggi via cellulare e con insulti diretti, allorché si incontravano di persona. Per ultimo, ha appiccato il fuoco all'auto del compagno della donna, che vive a Ragusa. Proprio quest'ultimo episodio ha fatto emergere una dura storia di vessazioni e di soprusi, culminati nel gesto di violenza. L'uomo è stato arre-

stato ed ammesso ai domiciliari: dovrà rispondere di stalking. Ma gli sarà contestata anche la distruzione del veicolo.

Una storia di ordinaria violenza e di follia, di vessazioni e di visioni distorte del rapporto uomo - donna, quello che ha riguardato L. P., un vittoriese, di 46 anni, da tre anni separato dalla moglie. La donna aveva intrapreso una nuova relazione, che non aveva palesato per paura delle ritorsioni dell'ex marito. Dopo circa un anno, la coppia ha deciso di rendere pubblica la relazione. Da quel momento sono iniziate le reazioni violente dell'uomo, tanto da costringere la coppia a

trasferirsi a Ragusa. Per paura di ritorsioni la coppia evitava al minimo le presenze a Vittoria, dove vive la famiglia della donna. Infine, l'ultimo gesto inconsulto: l'ex marito, in auto, si è recato a Ragusa, in uno dei quartieri residenziali, dove vive la coppia. Lì ha dato fuoco all'auto dell'uomo: l'intervento dei vigili del fuoco non è riuscito ad evitare la distruzione del veicolo, del valore di 40.000 euro. Un'altra vettura parcheggiata poco distante è stata danneggiata.

Le indagini della Squadra Mobile hanno imboccato subito una pista precisa: era chiaro che nel mirino dell'attentatore c'era proprio l'auto



Lo stalker lascia la Questura per essere trasferito in carcere

distrutta. Dai colloqui con le vittime emergevano i possibili scenari: l'uomo ha ammesso che da mesi viveva una situazione di paura, insieme alla compagna. Le telecamere di videosorveglianza mostravano chiaramente un uomo che arrivava in auto, parcheggiava, poi si avvicinava alla vettura, appiccava l'incendio, risaliva sulla sua auto per far ritorno a Vittoria. Sulla strada verso Vittoria, è incappato in un incidente autonomo, che è stato rilevato dalla Polizia: era la prova ulteriore che proprio lui si trovava alla guida della vettura e si era recato a Ragusa. L'ordine d'arresto è stato chiesto dal sostituto procuratore Santo Fornasier e disposto dal GIP del Tribunale di Ragusa. Lo stalker si trova ora ai domiciliari. (FC)

FRANCESCA CABIBBO

LA SENTENZA

Caporalato Per i Busacca una condanna a sei mesi

La Sicilia 23 Febbraio 2018

Sei mesi di reclusione pena sospesa con la condizionale. I fratelli Valentino e Angelo Busacca sono i primi imprenditori a subire una condanna penale prevista dalla legge contro il caporalato e lo sfruttamento dei lavoratori. Questa la sentenza emessa dal gup Claudio Maggioni al termine del processo celebrato con il rito abbreviato come da richiesta dall'avvocato difensore degli imputati, Maurizio Catalano. Il pubblico ministero Marco Rota si era pronunciato per un anno e 10 mesi di reclusione.

L'avvocato Catalano, invece, aveva chiesto l'assoluzione per i suoi assistiti, facendo emergere il comportamento collaborativo dei fratelli Busacca che hanno, in effetti, beneficiato delle attenuanti generiche dovute anche al fatto di avere, oltre alla collaborazione, immediatamente adeguato alle norme di legge le caratteristiche del luogo di lavoro oggetto di controllo e di contestazione da parte degli inquirenti. Il blitz della Squadra mobile nell'azienda dei fratelli Busacca sita in contrada Gaspanella scattò nel mese di luglio dello scorso anno, subito dopo l'approvazione della legge anticaporalato approvata in maniera bipartisan dal Parlamento. Durante il controllo vennero trovati 26 lavoratori in condizioni di lavoro ritenute dagli inquirenti non idonee ai dettami della legge. La notizia dell'arresto firmato dal gip Giovanni Giampiccolo fece molto clamore nell'ambiente e provocò reazioni soprattutto negli ambienti sindacali. A distanza di poco tempo altri blitz e arresti sono stati eseguiti in altre aziende agricole della provincia.

G. L. L.

Il campione ragusano Giuseppe Panagia da oggi a caccia del podio tricolore di kata

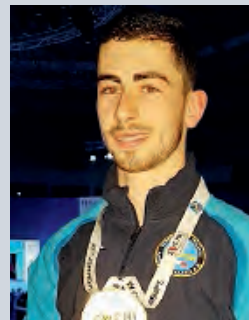
Il PalaPellicone di Ostia diventa da oggi a domenica la capitale del karate italiano con la tre giorni tricolore che assegnerà i titoli assoluti di kata. In gara oltre 200 finalisti con 16 siciliani che hanno staccato il «pass» tricolore, mentre uno, il ragusano Giuseppe Panagia del Centro Studi Karate Shotokan Catania del maestro Santo Torre, è stato ammesso di diritto grazie ai risultati ottenuti nel 2017, oltre ad essere reduce dal titolo europeo juniores conquistati dieci giorni fa a Sochi.

Lo scorso anno Giuseppe Panagia, classe 1999, a carugate in provincia di ragusa si aggiudicò il titolo juniores e chiuse al terzo posto nella classifica assoluta dietro ad Alessandro Iodice e Mattia Busato.

«Quest'anno c'è in palio solo il titolo assoluto - fa il suo il suo esordio Giuseppe Panagia - e naturalmente punto a salire sul podio e fare meglio del bronzo vinto lo scorso anno anche se non sarà facile perché il lotto dei finalisti è di altissimo livello. Dopo aver vinto il titolo di campione europeo juniores - continua Panagia - in una gara di altissimo livello tecnico, mi sento carico e in forma. Dopo l'oro europeo nella categoria Under 21 adesso non vedo l'ora di confrontarmi con gli atleti della categoria assoluta. Anche se sarà una gara dura ce la metterò tutta».

I SICILIANI IN GARA Donne : Chiara Masnata (Karate Alcamo); Delia Calderone e Martina Invernale (Energy Center Florida); Antonia Russo (Professional Karate Team Clemenza Ct); Rita

Il ragusano
Giuseppe
Panagia del
Centro Studi
Karate
Shotokan



Miriam Ferru (Dojo Karate Do Shotokan Cefalù) e Beatrice Damato (Taku Day Karate Acate).
Uomini : Pietro Lisi (Pol. Polo Verde Pa); Gabriele Lo Giudice (Kia Body Line Ag); Antonino Papa (Pol. Bushido Lascari Pa); Francesco Perrone e Antonino Giordano (Real Società Monreale); Christian Corbascio (Il Tempio Vittoria); Giulio Di Carlo (Csam Pa); Francesco Romano (Body Line Club En) e Giuseppe Vaccaro (Karate Alcamo).

LORENZO MAGRÌ